



# Festival della luce, dai cristalli all'ecosfera

## Nove giorni tra scienza, ricerca e cultura

**Oggi il via.** Al Museo della Seta il primo appuntamento della kermesse giunta alla nona edizione. Domani al Sociale la giornata dell'Unesco. Tra gli ospiti il 20 maggio Premio Nobel per la chimica

### LORENZO MORANDOTTI

Scienza e ricerca alleate di cultura e bellezza, anche per dare uno slancio benefico al turismo. Il clima già estivo è propizio, si spera nel successo. Siamo alla prova del nove, tante le edizioni della kermesse internazionale "Festival della Luce Lake Como" andate in scena a Como, città voltiana. Quella del 2022 parte oggi e sotto l'insegna del titolo "Luce sulla complessità: dai cristalli all'ecosfera" terrà banco fino al 22 maggio.

### La nona edizione

Partito nel 2013 il festival già lavora al decennale e quest'anno è dedicato a due scienziati di cui l'Europa deve andar fiera: il fondatore della microbiologia Louis Pasteur, nel bicentenario della nascita, scopritore dell'asimmetria nei cristalli e dei vac-

cini (il tunnel della pandemia è tuttora il nostro presente) e al recente Nobel per la Fisica Giorgio Parisi. Azzecato il titolo, che in un'epoca di tragici quanto imprevedibili rivolgimenti evoca la capacità della natura di darsi un ordine strutturale, vita umana compresa. Temi per eletti? Tutto il contrario, rimarca **Livia Cioffi**, assessore alla Cultura di Como. Il faro è proprio Volta e la fondazione che ne perpetua gli insegnamenti: «Riesce a coinvolgere un pubblico ampio e diversificato, grazie all'encomiabile capacità di rendere accessibili e appassionanti argomenti di elevato spessore scientifico». In tal senso Como con il festival specifica il proprio ruolo in ambito Unesco e lo sottolinea **Luca Levrini**, presidente di Fondazione Volta: «Cruciale il tema della "complessità" necessario per dare una nuova visio-

ne alla quotidianità della vita. Si pensi al tema della sostenibilità». Si parte come detto oggi dalle 10 al Museo della Seta di via Castelnuovo 9, aperitivo con un'esposizione di raccolte private di cristalli, di bijoux d'epoca e di abiti di alta sartoria istoriati di luce. Il programma si articolerà poi lungo tre cardini.

### I prossimi appuntamenti

Domani alle 20.30 al Teatro Sociale di piazza Verdi nella "Giornata internazionale della Luce" dell'Unesco. Tra i numerosi ospiti lo scrittore **Luca Novelli** che spegnerà 200 candeline per Pasteur e **Massimo Picozzi**, noto criminologo e psicoterapeuta della tv, parlerà sul tema "Duro come un cristallo... come trovare benzina in una tanica vuota". Da non mancare poi la "Passeggiata creativa" dal titolo "Canova, Shelley e

la complessità della bellezza" a Villa Carlotta di Tremezzina domenica alle ore 14.30, cerimonieri **Pietro Berra**, **Claudia Cantalupi** e **Lorena Mantovanelli** per legare in riva al Lario, in un cristallo di bellezza amato in tutto il mondo, i bicentenari della morte di Antonio Canova e Percy Shelley e il genetliaco di Pasteur. Accrescerà il prestigio del festival il 20 maggio alle 18 nella Sala Bianca del Sociale "Materiali quasi periodici: un cambio di paradigma nella Cristallografia", lectio del Premio Nobel per la chimica 2011 **Dan Shechtman**, fisico docente in Israele e negli Usa e scopritore dei cristalli quasi periodici, ossia pane per i denti di chi lavora con le nanotecnologie e manna per un territorio che nel segno di Volta, si pensi al centro di eccellenza ComoNext, fa ricerca con lo sguardo al futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Franco Brenna, Claudia Striato, Giulio Casati e Luca Levrini il giorno della presentazione dell'evento

■ «Cruciale il tema della "complessità" necessario per dare una nuova visione alla quotidianità»

